



Relazione sull'attività del Presidio di qualità anno 2014

Il Presidio di Qualità di Unitelma Sapienza (PQ) di cui si rendicontano in questo documento le attività svolte nel 2014, è stato istituito con D.R n.19 del 14 maggio 2013 ai sensi del DM 47/13.

Pur essendo una struttura operativa dell'Ateneo, ha la caratteristica di avere una composizione prevalentemente esterna: è composto infatti da un Presidente scelto tra docenti universitari esterni ad Unitelma e da due esperti esterni con documentata esperienza nel campo della valutazione dei corsi di studio e della didattica. Ne fanno parte poi un docente Unitelma Sapienza con competenze in campo statistico e un tecnico amministrativo con competenze in campo economico-aziendale e di pianificazione e programmazione strategica. Il Presidio è inoltre dotato di un supporto tecnico amministrativo costituito da una unità di personale T.A.

Dal punto di vista delle attività il PQ ha offerto, anche nel 2014, supervisione generale ai processi per l'assicurazione qualità (AQ) della didattica e della ricerca (garantendone la conformità alle norme nazionali in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento ed assicurando il rispetto delle procedure definite dall'ANVUR) nonché tenendo sotto controllo la documentazione prodotta, ma ha anche affiancato la *governance* dell'Ateneo nell'adozione di nuovi e più incisivi presidi di assicurazione della qualità, anche in previsione della candidatura dell'Ateneo alla valutazione esterna da parte dell'ANVUR nel 2016.

Tra le innovazioni più importanti vi è stata la predisposizione del documento "*Sistema Qualità -Processi per la realizzazione ed assicurazione delle politiche di qualità in Ateneo*" deliberato poi dal Senato Accademico in data 17 giugno 2015, oltre a contenere precisi e quantificabili obiettivi e standard per la qualità della formazione, descrive in dettaglio l'intero sistema di AQ della formazione dell'Ateneo, mappandone i principali processi (Redazione Riesame, Redazione Scheda SUA-CdS, Valutazione periodica) e individuandone con precisione gli attori (CdS, Dipartimento, PQ, Nucleo di valutazione, Commissione Paritetica docenti-studenti ecc..).

Il documento in parola è pubblicato sul sito istituzionale al link <http://www.unitelmasapienza.it/ateneo/trasparenza-e-qualita> e rappresenta un importante strumento con cui l'Ateneo soddisfa alcuni dei requisiti di qualità previsti dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle università telematiche¹, ovvero con cui :

¹

http://www.anvur.org/attachments/article/26/6.%20telematici_%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf

1. promuove una cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la qualità della formazione;
2. definisce chiaramente le responsabilità delle sue strutture interne ed esterne per ogni decisione che ha influenza sulla qualità dei CdS e per la gestione dei processi di assicurazione della qualità;
3. assicura che le attività di assicurazione della qualità siano svolte con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento.

L'attività che il PQ ha svolto in merito ha riguardato prevalentemente alcune scelte di semplificazione organizzativa. A fronte delle iniziali previsioni, considerate le limitate dimensioni del corpo docente dell'Ateneo, il PQ ha ritenuto opportuno raccomandare (vedi verbale 25 settembre 2014) un accorpamento delle funzioni di gestione ordinaria dei corsi di studio e di gestione della qualità e delle attività di Riesame nonché della elaborazione della scheda Sua-cds, in un unico organo. Ha inoltre ritenuto condizione imprescindibile che di questo organo unico facesse parte il Coordinatore/Presidente del Corso di studio e almeno 1 studente.

Ha inoltre raccomandato alcune rimodulazioni rispetto alle tempistiche e l'integrazione con alcuni processi come la valutazione periodica e le attività della Commissione Paritetica.

Con la finalità di indicare chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS e quali i principali processi di gestione amministrativa dell'offerta formativa (ulteriori requisiti di qualità richiesti da ANVUR), l'Ateneo ha approvato nel S.A. del 23/02/2015 il documento "*Mappature processi - Processi funzionali di Unitelma Sapienza: processo per l'attivazione di prodotti formativi*" che definisce attori e passi per l'attivazione di prodotti formativi (corsi di laurea, master, corsi di formazione o singoli moduli didattici), nuovi o già esistenti, dall'ideazione, alla realizzazione, alla valutazione. Tale documento è disponibile per i docenti ed altri soggetti coinvolti ed è stato reso noto attraverso 23/02/2015. Il PQ ha preso positivamente atto di questa iniziativa della governance dell'Ateneo e ne ha apprezzato il contributo ai fini del miglioramento e della trasparenza gestionale.

Tra le nuove attività poste in essere dal PQ nel 2014 si segnala il monitoraggio della compilazione della scheda SUA-RD, il cui completamento è comunque avvenuto nel primo quadrimestre del 2015.

Il PQ ha collaborato con la Commissione Ricerca, incaricata dalla *governance* di occuparsi di questo adempimento, concordando con essa specifiche formulazioni per rispondere ad alcune



richieste della Scheda di incerta interpretazione per un Ateneo come Unitelma Sapienza, caratterizzato dall'istituzione dell'unico dipartimento in data successiva al periodo di rendicontazione e dalla presenza di personale ricercatore di recente assunzione.

Il PQ ha inoltre curato, attraverso il proprio personale di supporto, l'invio di tutte le comunicazioni di ANVUR in materia di scheda SUA-RD, in particolare le Linee guida alla compilazione rese note il 20 novembre 2014, e ha reso disponibile del materiale informativo prodotto per Sapienza Università di Roma.

In quanto organo centrale di sorveglianza del livello qualitativo delle attività didattico-formative, il PQ ha verificato completezza e accuratezza delle informazioni contenute nelle SUA-CdS completate per l'attivazione, per l'anno accademico 2014-2015, dei cinque corsi di studio erogati nell'Ateneo.

Anche per il 2014 il PQ ha guidato e monitorato il processo di riesame. Le novità più rilevanti rispetto all'anno precedente hanno riguardato la scelta, da parte del PQ, di far svolgere ai Gruppi del Riesame sia il Riesame "annuale" che quello "ciclico", nell'ottica di preparare i corsi di studio a una auto-valutazione il più completa possibile in vista della valutazione esterna da parte delle CEV di ANVUR.

Questa scelta ha comportato la predisposizione di linee guida alla stesura molto dettagliate, inviate a tutti i gruppi del Riesame....

A valle della redazione il PQ ha valutato correttezza ed esaustività dei Rapporti di riesame 2015 e lo ha fatto con una modalità innovativa in grado di garantire un controllo particolarmente completo e capillare. E' stata allo scopo predisposta una "griglia di verifica" nella forma della check-list, attraverso la quale è stato possibile controllare se tutti gli elementi previsti dalle linee guida per la redazione del Riesame erano stati trattati e con quale grado di approfondimento e adeguatezza. In particolare il PQ ha inteso monitorare se le azioni correttive già intraprese fossero rendicontate con argomenti appropriati sostenuti da fonti verificabili e se le azioni correttive da intraprendere fossero: a) sotto la diretta responsabilità del CdS; b) sufficientemente sfidanti, ma non impossibili da realizzare nell'arco temporale previsto per il loro perseguimento; c) logicamente derivanti dalle analisi di contesto svolte nelle altre sezioni del Riesame; d) integrate con tutti gli elementi previsti (obiettivo, azione, risorse, scadenze, responsabilità).

Tali griglie di verifica sono state inviate con comunicazione datata 4-9 dicembre 2014 a tutti i Gruppi del Riesame che hanno aggiornato i propri riesami sulla base delle indicazioni ricevute entro 6 giorni.

Il PQ ha monitorato, come di consueto, la raccolta dati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica per l'anno accademico 2013/14.

Il PQ ha fornito sostegno all'attività della Commissione Paritetica docenti-studenti fornendo linee guida per la redazione della prevista relazione annuale. In particolare, con comunicazione del 28/11/2014, sono state fornite indicazioni sulle fonti da utilizzare per rispondere ai vari elementi richiesti e alcuni chiarimenti interpretativi. Il rapporto con la Commissione Paritetica è stato mantenuto costante sia attraverso audizioni dei suoi membri sia attraverso lo scambio di documentazione.

Per il 2015 il PQ intende offrire il proprio contributo ad alcune attività già in corso al momento della stesura di questa relazione, in particolare:

- l'adozione da parte dell'Ateneo di un Piano Strategico in cui vengano delineate linee strategiche e di programmazione accessibili al pubblico, che individuino la posizione dell'Ateneo rispetto agli obiettivi di formazione nel contesto sociale e territoriale di riferimento in base alla quale l'Ateneo possa programmare e approvare l'offerta didattica.
- la definizione nel medesimo Piano strategico di una strategia trasparente sulla ricerca con obiettivi chiaramente definiti, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, e di una strategia sulle attività di terza missione, nonché l'identificazione delle responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari.

Sul piano dell'assicurazione della qualità il PQ intende per il 2015 integrare il documento "Sistema Qualità" affinché siano stabiliti in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca e siano mappati i processi di AQ relativi a ricerca e terza missione anche alla luce del maggiore impatto che la dimensione ricerca avrà nel futuro nell'Ateneo a valle delle recenti assunzioni di nuovo personale docente.

Nella stessa prospettiva particolare attenzione sarà infine dedicata al presidio delle attività relative alla VQR di imminente avvio da parte di ANVUR.